



Gallerie
Accademia,
Venezia

Oggetto: Gallerie dell'Accademia Adeguamento funzionale ed interventi di restauro volti alla fruizione della quadreria e delle opere del gabinetto disegni ex art. 1, co. 9 l. 190/2012 – (euro 1.150.000.-) CUP F72C16001170001 – **Adeguamento impiantistico ambienti secondo piano Ala Palladiana.-**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 e la Procedura interna B recante “Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi sottosoglia previo affidamento diretto”;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 recante *Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42*;

VISTO il D.M. 28/01/2016 di approvazione della Programmazione triennale dei lavori pubblici 2016-2018, finanziato con le risorse di cui all’art. 1, comma 9, della L. 23/12/2014 n. 190, che ha assegnato alle Gallerie dell’Accademia di Venezia un finanziamento di €. 1.150.000,00;

VISTA la nota Prot. 2698 del 10/02/2016 del Segretariato Generale che ha individuato nelle Gallerie la stazione appaltante per la realizzazione dell’intervento di “Adeguamento funzionale ed interventi di restauro volti alla fruizione della quadreria e delle opere del gabinetto disegni” per l’importo complessivo di €. 1.150.000,00;

RICHIAMATA la determina n. 79 del 28/08/2017 con la quale è stato nominato lo scrivente, Arch. Francesco Trovò, Responsabile del Procedimento dell’intervento e per l’avvio delle attività non già incluse nella Programmazione, ossia della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione dell’intervento (art. 31 del D.lgs. 50/2016);

RICHIAMATA la nota programmatica prot. 1928 del 7 novembre 2017 della Direzione delle Gallerie dell’Accademia;

VISTO che durante i tavoli tecnici di coordinamento con il cantiere Grandi Gallerie del 20 settembre 2019 e del 12 novembre 2019 è stata esplicitata l’esigenza dell’Istituto di adattare l’impiantistica elettrica del secondo piano alle nuove esigenze del museo, che prevedono in quegli spazi uffici, quadreria, gabinetto disegni e deposito dipinti, e che le Gallerie hanno confermato di voler procedere ad affidare la progettazione esecutiva sulla base di uno studio di fattibilità elaborato dall’Ufficio Tecnico;

RICHIAMATA la richiesta di rimodulazione dei fondi assegnati formulata dall’Istituto in data 24 febbraio 2020 con prot. 395 e il successivo riscontro positivo da parte della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto del 19 novembre 2020 (prot. GA_AVE 27 novembre 2020 n. 2388); del Comitato Tecnico Scientifico per i Musei e l’Economia della Cultura (Direzione Generale Musei - Servizio I - prot. 3458 del 19 febbraio 2021); la definita approvazione della Direzione Generale Bilancio (Decreto prot. 274 del 26 luglio 2021, acquisito con prot. 2060 del 1 settembre 2021);

RICHIAMATA la determina n. 85 del 19 dicembre 2019 con la quale la direzione del Museo approvava l’avvio della fase di progettazione esecutiva degli impianti elettrici del secondo piano dell’ala palladiana e direzione lavori, affidandolo all’ing. Alberto Runfola dello studio MEP Engineering, che risulta nominato anche anche Direttore dei Lavori;

ACCERTATA la consegna del progetto esecutivo del 28 aprile 2020, acquisita dall’Istituto con prot. 796 del 29 aprile 2020;

VISTO il piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dall’arch. Lara Bortoletto (che ha assunto il ruolo di CSP e di CSE) e consegnato all’Istituto in data 10 giugno 2020, in conformità alle previsioni del D.Lgs



Gallerie
Accademia,
Venezia

81/2008;

RICHIAMATA l'autorizzazione sul citato progetto della competente Soprintendenza ABAP per il Comune di Venezia e Laguna ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 prot. SABAP n. 7708 del 27 maggio 2020, acquisita dall'Istituto con prot. 1042 del 28 maggio 2020;

RICHIAMATO il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, assunto al protocollo dell'Istituto come verbale n. 5 del 9 luglio 2020;

CONSIDERATO che la seconda fase dei "Lavori di restauro di adeguamento ed allestimento del primo e secondo piano del complesso museale". Programmazione integrativa dei lavori pubblici anno 2011 approvata con DM in data 9 giugno 2011 – Delibera CIPE n. 38 del marzo 2012" si è concluso in conformità alla nota della Stazione Appaltante prot. 4832 del 9 giugno 2021, trasmessa alle Gallerie dell'Accademia e che quindi vi è immediata disponibilità dei luoghi;

VISTO il d.lgs 18 aprile 2016, n 50, art. 36 co. 2, lett. a recante *contratti sotto soglia*;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) così come emendata dall' art. 51 della Legge n. 108 del 2021"

RICHIAMATA in particolare la finalità della Legge 11 settembre 2020, n. 120, espressa all'art. 1, e il disposto dell'art. 1, comma 2, lett. a) in base al quale le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori secondo la modalità dell' affidamento diretto nei casi di importo inferiore a 150.000 euro (...), procedendo, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATO il differimento del termine di validità della sudescritta disposizione, prorogato al 30 giugno 2023, in base all'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 1) della legge 108 del 2021

VISTO il *Documento di consultazione - Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici redatta dall'ANAC*;

CONSIDERATE le esigenze delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, espresse in diverse riunioni ed esplicitate con mail al RUP del 30 novembre 2021, in base alle quale a fare data dal 1 marzo 2022 le sale al piano terra dell'Ex Chiesa dovranno ospitare un mostra temporanea di un importante artista contemporaneo e che quindi per tale data le postazioni di lavoro attualmente ivi collocate dovranno essere spostate in altro luogo, che non può che essere il secondo Piano dell'Ala Palladiana, in base alle determinazioni precedentemente assunte dalla Direzione del Museo, che hanno preceduto la fase di progettazione esecutiva per tali ambienti;



Gallerie
Accademia,
Venezia

VALUTATO pertanto il carattere di urgenza che riveste l'affidamento dell'esecuzione del progetto;

CONSIDERATA parimenti l'esigenza di limitare per ragioni di sicurezza delle collezioni e per garantire la maggiore riservatezza possibile degli elaborati descrittivi degli ambienti del Museo;

CONSIDERATO inoltre che l'impresa RADAR Engineering & Service SRL – Viale della Navigazione Interna, 113 – 35027 Noventa Padovana (PD) – CF e P IVA 03369430289, conosce perfettamente lo stato dei luoghi avendo di fatto operato per la parte impiantistica negli ambienti del piano Primo e del piano secondo dell'Ala Palladiana del complesso delle Gallerie dell'Accademia nell'ambito dei "Lavori di restauro di adeguamento ed allestimento del primo e secondo piano del complesso museale";

ACCERTATO che tale ditta risulta in possesso delle attestazioni di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici (SOA) delle categorie riconducibili alla serie di opere descritte nel progetto esecutivo;

ACCERTATO inoltre che tale impresa, per il tramite dell'ing. Damiano Susto, raggiunto più volte per le vie brevi, si è detta immediatamente disponibile ad iniziare i lavori, concio' ottemperando alle inderogabili necessità della Stazione Appaltante, rappresentate in più occasioni allos crivente RUP;

TENUTO CONTO dei principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità, nonché tenuto conto dei principi di rotazione degli incarichi in quainto la succitata ditta non risulta allo scrivente RUP a doggi oggetto di altri incarichi precedenti da parte della Stazione Applatante Gallerie dell'Accademia;

SI PRPOPONE

l'attivazione di una procedura di Trattativa Diretta con la ditta RADAR Engineering & Service SRL – Viale della Navigazione Interna, 113 – 35027 Noventa Padovana (PD) – CF e P IVA 03369430289 attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con il criterio del prezzo più basso, ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 4, lettera b) del DLgs 50/2016, come modificato dal D.L. 32/2019, trattandosi di prestazioni le cui condizioni sono definite dal mercato;

Le specifiche tecniche della prestazione, nonché la durata delal stessa sono stabilite dal progetto esecutivo, acquisito dall'Istituto.

Si richiede quindi, fatte salve le determinazioni della Direzione di codesto Istituto, di voler procedere con la redazione della corrispondente determina a contrarre, che dovrà recare anche una dicitura di approvazione dirigenziale del progetto esecutivo, ovvero alla formulazione di un decreto, e di acquisire il relativo CIG, gravando sui fondi del Capitolo di spesa riconducibili al finanziamento della l. 190 delle Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Si richiede inoltre, in considerazione del fatto che lo scrivente RUP a decorrere dal 22 dicembre 2021, passerà ad altra Amministrazione, di individuare una figura di Architetto con funzione di Direttore Operativo, che deve necessariamente essere integrata nell'Ufficio di Direzione dei Lavori trattandosi di Bene Culturale assoggettato alla parte II del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42.

Venezia, 1 dicembre 2021

Il RUP

(arch. Francesco Trovò)